



Ecco perché le “cose non sono più semplicemente le “cose” ma l’espressione dell’anima.

Raccontandomi ...



Nata a Melzo, anno 1957, qui trascorro le stagioni della mia vita. La pittura ... una passione che mi accompagna da sempre, nata sui banchi della scuola dell’infanzia e proseguita nel tempo, tra scatolette magiche di pastelli colorati dai quali emanava il buon profumo del legno, l’odore della colla, un pezzo di carta in mano, ... mi ritrovavo in un mondo per me magico e pieno di

fascino. Amo i paesaggi, i fiori, la natura, i cieli ... che “sento” e “respiro” nelle mille sfumature delle stagioni, dei colori del tramonto, di un’alba chiara, del mare, per quel senso di libertà che sa dare; l’acqua, il silenzio, il respiro delle onde e un orizzonte che vorresti si allontanasse sempre di più dalla terra. Così come la bellezza dei monti, richiamo delle “altezze”.

Così inizia l’avventura che ancora oggi prediligo per la freschezza, la luminosità e la trasparenza dei colori: una pennellata, pigmenti e acqua: il risultato è imprevedibile e inaspettato. Dipingere diventa allora un viaggio ... un incontro di colori nei colori e una grande ricerca del loro uso. Dipingere è soprattutto espressione dell’anima: i colori hanno una loro personalità e mentre li stendi pensi a come “sarà il lavoro, finito”; diventano messaggeri di emozioni. E dipingere ancora, per capire, per conoscere, dipingere per ascoltare, perché mentre dipingi, “un quadro lo ascolti”.

Hanno scritto: “Lorena manifesta la propria ricchezza interiore attraverso un suo originale e personalissimo linguaggio, riconoscibile indipendentemente dal mezzo artistico prescelto. Il suo debutto artistico è segnato da un’intensa produzione di deliziose decorazioni su ceramica; ancora i fiori ... questa volta, essiccati e delicatamente pressati sono chiamati a comporre romantici bouquets. ...

L’acquarello è l’ultimo accostamento alla natura: la stesura fresca dei colori, la loro trasparenza e la misurata calibratura dell’esecuzione, rivivono nelle amate abbazie, nella campagna lombarda nelle sue stagioni, nelle colline toscane, nei fiori, nel cielo

al crepuscolo, nelle marine. Attraverso un uso non convenzionale del colore, non si limita ad interpretare la natura ma ad essa si concede emotivamente, arricchendola

con la sua personalità, donata all'arte per l'irresistibile richiamo di una disinteressata passione. Nei suoi acquarelli sono fissate le emozioni di chi ancora sa guardare ciò che la circonda con animo disposto allo stupore” (F.C.)

... “muovono emozioni anche in chi le vede ! La forza del colore apre finestre sul mondo ... la parola tace e il silenzio dell'immagine dilata l'orizzonte. E' un uscire da angusti confini”. Grazie di questo viaggio. (Emilia C. 24.7.2017)

Per approfondire la conoscenza di questa tecnica, mi trovo a frequentare nell'anno 2008-2009 un corso di acquerello alla scuola della prof.ssa Eva Sterchele presso il CPA di Melzo.

Da molti anni faccio parte del Gruppo artistico melzese, ovvero il G.A.M. e partecipo attivamente alle varie iniziative artistico culturali promosse sia dal Comune nell'ambito della manifestazione “Fiera delle Palme” e di “Arte Natale” che alle iniziative proprie del gruppo artistico che collabora con altre Associazioni artistiche del territorio.

Ora un'altra stagione della vita mi sorprende, un “tempo” nuovo si apre dinanzi a me e mi accompagna mentre sperimento nuove tecniche di libertà nell'arte, con l'uso di colori acrilici e materiali poveri e semplici: nasce così una pittura per me nuova, astratta, moderna, creativa, libera; nuove forme si materializzano sulla carta, sulla tela mentre il quadro prende vita. Chissà, susciterà emozioni nel cuore di chi lo guarda?

Lorena Motta

Mi trovate sul sito www.gruppoartisticomelzese.it
e-mail: lorena.mtt@gmail.com